





# **UN CUORE PER MARTE**

Percorso di progettazione partecipata per il riuso dell'edificio storico di Campo Marte

# DA DOVE SI PARTE

# Quadro conoscitivo dell'area oggetto di studio

5 maggio 2016



# Comune di Brescia

Assessorato all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile Area Pianificazione e mobilità Urban Center Brescia







# **SOMMARIO**

- 1. CENNI STORICI CAMPO MARTE
  - Evoluzione urbanistica dal 1800 ad oggi
- 2. CAMPO MARTE NEL 2007
- 3. ALCUNI PROGETTI DAL PASSATO:
  - -Da Marte a Martina, nuove idee per luoghi ritrovati
  - -Progetto lotto 1
  - -Progetto lotto 2
  - -Progetto Club-House
  - -Progetto del 2015
- 4. CAMPO MARTE OGGI
- 5. TRASFERIMENTO DELL'EDIFICIO







# Cenni Storici

L'area di Campo Marte è quanto rimane di una più vasta spianata per esercitazioni militari, realizzata negli anni '40 e '50 del XIX secolo dagli Austriaci.

Inaugurata sotto il Regno d'Italia nel 1864, nel corso dei decenni l'area fu teatro, oltre che di esercitazioni militari, di numerose parate, di corse ciclistiche, motociclistiche e ippiche. Fu il primo grande intervento militare post-unitario, con localizzazione vicina ad altre costruzioni militari, cui si aggiunse nel 1931 la ex caserma Papa, a far sì che la parte nordovest della città diventasse una piccola "cittadella militare".

La superficie originaria subì una notevole riduzione negli anni venti e trenta del secolo scorso, quando si edificarono nuovi quartieri adiacenti all'attuale via Veneto e furono trasferite le esercitazioni di cavalleria in una nuova piazza d'armi.

Dal 1950 circa, l'area divenne campo di addestramento per i militari in servizio, nonché stadio sportivo militare, denominato "Campo Marte".



(Foto Archivio Fondazione Negri – l'area di Campo Marte nel 1927)







Essendo stato un bene del Demanio Militare, l'analisi cronologica sull'area di Campo Marte si basa sui pochi dati disponibili ad uso pubblico.

La storia di quest'area è legata a lunghe trattative tra Esercito ed Amministrazione comunale: fino agli anni Venti del Novecento la zona del Campo faceva parte della grande "Piazza d'armi" che si estendeva da via Tommaseo a via Foscolo. L'area si è adattata nel corso del tempo alle trasformazioni morfologiche della città ed alle esigenze funzionali della stessa.

I piani regolatori e la cartografia della città permettono un riscontro attendibile sul numero e la disposizione degli edifici costituenti il complesso militare che circonda il Campo Marte e sull'evoluzione dello stesso.

- o Piano di ampliamento del 1987: tutta la zona di campo Marte viene indicata come "libera esistente o di previsione", la zona edificata si trova solamente a Sud dell'area.
- o Piano regolatore di espansione di Piacentini del 1922: viene prevista una lottizzazione dell'area attorno a Campo Marte che rimane libero da vincolo pubblico in quanto soggetto a servitù militare.
- o Piano regolatore di Morini del 1961: Campo Marte viene indicato come zona a verde pubblico, tutt'attorno è zona di edilizia semintensiva.
- o Piano regolatore di Benevolo del 1980: Campo Marte viene indicato come servizio pubblico.
- o Piano regolatore di Secchi del 1995: Campo Marte viene indicato come attrezzatura sportiva circondato da una fascia verde definita a prato alberato.
- o PGT vigente: Campo Marte (con i corpi edilizi in esso contenuti) viene indicato come spazio aperto ed ulteriormente caratterizzato a parco per lo sport ed eventi.

Dalla fine degli anni Novanta la sorte del campo sportivo è rimasta legata a quella di altre aree militari dismesse ed è iniziata una nuova fase di lunghe e difficili trattative miranti alla acquisizione delle aree da parte del Comune.

# Campo Marte nel 2007

L'area pubblica di Campo Marte viene acquisita dall'Amministrazione in data 01/12/2007 e viene resa immediatamente fruibile al pubblico, dopo un intervento di pulizia generale e messa in sicurezza, mediante l'eliminazione dei principali elementi di rischio, ad opera del Settore Manutenzione Spazi Aperti.

In questo ambito va precisato che l'area è soggetta a vincolo ambientale ed è pertanto soggetta a rilascio di autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione di molte opere previste dalla manutenzione straordinaria.







# Sintesi dei progetti precedenti sul parco Campo Marte

- 1. ANNO 2008, PROGETTO DA MARTE A MARTINA, NUOVE IDEE PER LUOGHI RITROVATI (Cristina Imbrò e Stefano Staro)
- 2. ANNO 2009, IPOTESI PROGETTUALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO CAMPO MARTE LOTTO 1 (Settore Verde Comune di Brescia)
- 3. ANNO 2012, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO CAMPO MARTE LOTTO 2 (Settore Verde Comune di Brescia)
- 4. ANNO 2012, PROGETTO REALIZZAZIONE CLUB HOUSE ZONA SPORTIVA CAMPO MARTE (Fausto Baresi)
- 5. ANNO 2015, PROPOSTA PROGETTALE (Cesare Archetti, Dario Quarantini e Sergio Bellati)







1. PROGETTO PARTECIPATO: DA MARTE A MARTINA, riguardante il parco Campo Marte Progetto e coordinamento tecnico: Cristina Imbrò, Stefano Staro Fonte: relazione settembre 2008

Il percorso è iniziato incontrando associazioni, gruppi di interesse, enti del territorio. La ricerca condotta dal gruppo di lavoro, è stata resa pubblica con un dossier e con una mostra di 21 tavole allestita in una tendo-struttura montata in via San Faustino, dall'8 marzo al 13 marzo del 2008. Si sono tenute quattro sedute di laboratorio a cui si sono iscritti e hanno collaborato 45 cittadini e 14 organismi e associazioni.

#### PAROLE CHIAVE EMERSE DEL PROGETTO SU CAMPO MARTE:

parco aperto e utilizzabile da tutti; luogo sicuro; integrazione del verde esistente; recupero dei campi da tennis.

## **CONTENUTI DEL PROGETTO:**

1) attività e regole nel parco:

<u>attività tranquille</u> (passeggiate, yoga, pic nic, lettura, relax, giochi per bambini) <u>eventi</u> che possono consistere in saggi di danza, manifestazioni bandistiche, piccoli concerti all'aperto;

<u>attività dinamiche</u> per le quali i gruppi di lavoro hanno espresso la necessità di individuare delle regole per la sicurezza e rispetto reciproco;

sicurezza e gestione partecipata, con l'intervento di personale di cooperative sociali, affinchè si possa garantire la presenza di un custode che si occupi anche della gestione di alcuni servizi ritenuti necessari, quali la gestione di un punto di ristoro e servizi igienici pubblici.

2) strutture e infrastrutture:

ripristino dell'ingresso a ovest del parco, quindi quello monumentale;

<u>la recinzione dovrà essere adeguata</u> ai caratteri monumentali del parco pertanto con connotati estetici qualitativi e consoni;

<u>l'illuminazione</u> dovrà valorizzare anche il portale monumentale;

indispensabile l'installazione di un impianto di <u>irrigazione</u> che mantenga l'area con il prato nella migliore condizione.







3) zone riservate alla attività motoria dei cani:

si preferisce avere più aree dedicate e vicino agli ingressi esistenti

4) fabbricati e servizi:

il fabbricato storico esistente più piccolo sarà adibito a deposito attrezzature, servizi igenici per i visitatori, punto ristoro, con eventuali tavoli all'aperto; il fabbricato storico più grande potrebbe essere dedicato a spazio per la cultura; l'inserimento di fontane di acqua potabile, tavoli e aree attrezzate per conversazioni, studio e relax.







# 2. IPOTESI PROGETTUALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO CAMPO MARTE

progetto di : arch. Luigi Alessandri; geom. Giuseppe Telaro, arch. Laura Treccani fonte: relazione settembre 2009

Il progetto prevede vari punti di riqualificazione dell'area: recinzione del parco; impianto di irrigazione automatico; bonificare i campi per lo sport; pensare ad una area giochi per bambini; l'allargamento del perimetro del parco verso p.le Vittorio Veneto, al fine di inglobare il colonnato monumentale; modificare l'ingresso da sud creando un nuovo passaggio con andamento lineare, quindi da evitare l'attuale muro di contenimento del terrapieno; pensare ad una illuminazione adeguata per le ore serali; nuovi percorsi pedonali che collegano le entrate del parco.

Il perimetro complessivo del parco sarà dotato di nuova recinzione in ferro, con cancelli sugli ingressi.

L'illuminazione servirà ad illuminare i percorsi pedonali del campo, e con linee separate, illuminerà anche le zone sportive e l'area delle manifestazioni.

L'impianto di irrigazione è previsto con un automatismo che preleva l'acqua da un apposito pozzo di prima falda.

Dal colloquio avvenuto con la cittadinanza è emersa la volontà di mantenere disponibile l'utilizzo dei campi sport presenti nel parco. quindi la pavimentazione dei campi sarà rifatta adeguatamente tenendo conto dell'utilizzo finale, è prevista una recinzione e L'illuminazione che, come da progetto, è separata dall'illuminazione pubblica del parco. La gestione di questi campi sarà affidata a turno ad enti privati, così da garantire una ottimale manutenzione.

Si pensa all'utilizzo del piccolo edificio storico adiacente ai campi, come punto di ristoro. Il progetto prevede anche una zona giochi per bambini. La scelta dei giochi terrà conto della vocazione militare dell'area, con un preciso richiamo agli attrezzi utilizzati per l'addestramento dei militari.

Da planimetrie storiche del parco, è emerso che adiacente alla porta sud, esisteva una pensilina coperta, tribuna per gli spettatori, si è pensato di riproporla simile, come luogo da utilizzare in ombra e dotato di rete wi-fi.

L'area cani del parco rimane nella stessa zona, viene saltando rimpicciolita e fornita di tutti i tipi di servizi di cui ha bisogno.







## 3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO CAMPO MARTE -LOTTO-2

progetto di : arch. Massimo Azzini, arch. Laura Treccani fonte: relazione settembre 2012

#### Obiettivi

# 1) interventi sul verde:

- -si intende valorizzare quelle che sono le aree verdi presenti nel parco e valorizzarle al meglio. Nella parte a prato nell'anello si provvederà ad effettuare una operazione di ripuntatura, necessaria per un corretto drenaggio del terreno;
- -sul viale principale si vuole collocare una nuova schiera di alberature per fornire ombra alle panchine collocate sui lati del viale.

# 2) interventi edili:

- -creazione delle infrastrutture per dotare il parco di illuminazione;
- -creazione o modifica dei sentieri del parco, tra cui è prevista la modifica dell'ingresso a sud tramite un sentiero lineare con pendenza adeguata conforme alla normativa contro le barriere architettoniche;
- -rifacimento e completamento delle pavimentazioni, utilizzando lastre in cemento rigato o martellinato;
- -realizzazione di opere per la raccolta di acque piovane;
- -creazione di una nuova area gioco per bambini.

Con questi interventi si intende dare enfasi alla maestosità dello storico parco, caratterizzando la sua morfologia originaria.







## 4. PROGETTO CLUB HOUSE ZONA SPORTIVA CAMPO MARTE

progetto di: arch. Fausto Baresi

fonte: relazione 2012

Il progetto in oggetto è stato sviluppato nel 2012 dalla società Brescia Sviluppo Spa, come opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per le opere di trasformazione urbanistica previste nel vicino complesso edilizio denominato EX-ENEL, situato tra via Leonardo da Vinci, via Milazzo, via Goito, via Ugo Foscolo;

In previsione di una più generale riqualificazione di questo spazio urbano, adiacente appunto al parco Campo Marte si decise, in accordo con l'Amministrazione comunale di Brescia, di procedere alla sistemazione dei campi sportivi esistenti ormai dismessi.

Breve descrizione del progetto desunta dalla relazione tecnica:

Lo spazio in questione è caratterizzato da due edifici e una baracca a loro adiacente; il primo edificio non denota alcune caratteristiche architettoniche, l'altro invece è un piccolo fabbricato a pianta quadrata stilisticamente definito con stilemi tipici delle architetture di inizio secolo coevo alle altre strutture edilizie interne al parco. il progetto prevede la salvaguardia e la valorizzazione di quest'ultimo fabbricato.

L'edificio posto a sud ospiterà il bar con i relativi annessi; in zona centrale, il fabbricato storico, ospiterà un punto ufficio/informazioni; il terzo sarà dedicato a deposito.

Una generosa pensilina collegherà tra loro sia visivamente che funzionalmente i tre edifici. Per quanto riguarda la sistemazione dei campi esistenti si prevede: per il campo da basket-volley, il rifacimento dei canali di drenaggio completi di pozzetti e raccordi e dei cordoli laterali; per i campi di tennis si dovrà ricorrere alla rimozione dello strato di terra rossa nonchè degli attuali cordoli, con il successivo riposizionamento di erba sintetica e di conseguenza il rifacimento dei cordoli e delle reti di protezione.

Per entrambi i campi sarà necessario rifare il sistema di illuminazione poichè quello attuale non risulta essere in linea con le attuali normative in materia.







# 5. PROPOSTA PROGETTALE CENTRO SPORTIVO CAMPO MARTE

Progetto di: arch. Cesare Archetti, arch. Dario Quantini e Sergio Bellati Fonte: Relazione tecnica del 2015

L'obiettivo è di sviluppare un progetto che consenta di mettere a frutto un sito dismesso e fatiscente, attrezzando l'edificio e l'area verde circostante con servizi e attività ludicosportive praticabili dalle intere famiglie in tutte le stagioni dell'anno, per mezzo di strutture polivalenti organizzate, gestite e controllate.



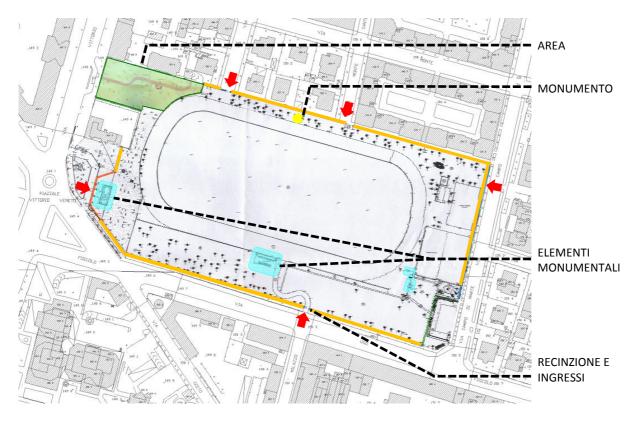






# Stato di fatto

Il Campo di Marte si estende su una superficie di 35000 mq tra piazzale Largo Autieri d'Italia, via Foscolo, Via Campo Marte e via Montegrappa.



L'area si presenta come un vasto prato circondato da una pista in terra battuta e ghiaietto, con significative alberature sui lati perimetrali. A Nord è situata l'area cani, recintata e senza accesso diretto al parco.

Il perimetro complessivo del Parco è dotato di una recinzione in ferro, sono presenti diversi accessi con cancelli sui quattro punti cardinali.

Lo storico colonnato sul lato Ovest è lo scenografico arco d'ingresso da cui parte il grande viale da parata che porta al palco monumentale.

Il campo mantiene una connotazione fortemente sportiva: ad est una zona recintata ospita due campi da tennis e uno di pallacanestro, tuttavia il loro stato attuale li rende inutilizzabili allo scopo. Nelle immediate vicinanze ai campi sportivi sorge una piccola casetta alla quale, nel corso degli anni, sono state aggiunte volumetrie di servizio.

Tutte le attrezzature tipiche dell'addestramento militare sono state rimosse, di prettamente militare rimangono le quattro garitte ai vertici del rettangolo dell'area.



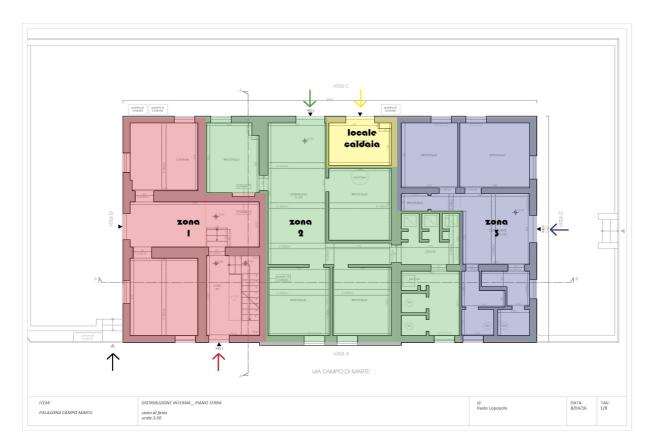




# Rilevo Architettonico e strutturale dell'immobile

# Relazione tecnica edificio storico

Il piano terra dell'edificio può essere suddiviso in tre zone differenti con accessi diversi e non comunicanti e dalla centrale termica. Le tre zone sono: la prima che denominiamo principale, a seguire la numero 2 e la numero 3. tutto il piano terra ha una altezza di 3.70 m.



Per accedere alla prima zona, la principale, bisogna utilizzare il portone di ingresso in via Campo Marte nr. 3: qui si incontrano le due cantine esclusive per le unità immobiliari poste al piano primo, e il vano scala che collega alle due unità immobiliari superiori.

Nella seconda zona del piano terra sono visibili ancora oggi gli spogliatoi con locali wc e docce, mentre in un locale è presente una autoclave. Per accede a questa zona si utilizza il portoncino pedonale esistente su via Campo Marte, a lato del portone d'ingresso principale.

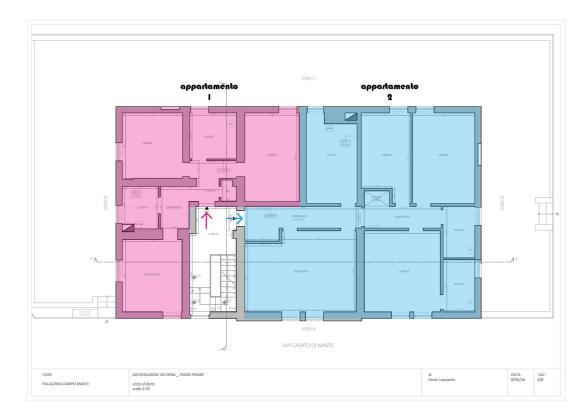
Dallo stesso portoncino, attraverso il cortile che circonda i tre lati l'edificio, si arriva alla terza zona, nella quale si trovano altri locali molto simili ai precedenti e sul lato adiacente alla via Campo Marte, ci sono due servizi igienici separati.







Passando quindi dal vano scala si arriva al piano primo dove si trovano due distinte unità immobiliari; tutto il piano ha una altezza di 3.25 m.



La prima unità immobiliare che si incontra, quella di fronte all'apertura che affaccia sul vano scala, è composta da una cucina, un soggiorno, due camere, un piccolo ripostiglio e un bagno. La seconda invece è costituita da un lungo disimpegno che collega un grande soggiorno, una cucina, un bagno e tre camere tra le quali si può ipotizzare quella padronale dalla presenza di un bagno annesso.

Gli infissi interni dell'edificio sono in legno e i muri sono finiti a intonaco civile tinteggiato mentre il pavimento è in marmo e i rivestimenti dei bagni sono in ceramica. Il soffitto del piano primo è realizzato con un controsoffitto a quadrotti bianchi.

La struttura portante è caratterizzata da muri portanti in mattoni pieni e pietra dallo spessore di circa 45 cm, e il solaio in latero-cemento.

Questo edificio non è dotato di impianti di tipo centralizzato o comuni a più unità immobiliari, fatta eccezione solo per la rete di smaltimento delle acque reflue domestiche. L'impianto elettrico non è centralizzato e non esiste una illuminazione perimetrale esterna.

Analizzando invece quelli che sono i prospetti esterni dell'edificio possiamo notare come è molto evidente quella che era la decorazione eclettica vigente dell'epoca. Proprio per questo motivo i prospetti sono vincolati e sotto tutela, bensì da rispettare e non modificare in nessun modo, per valorizzare la natura e la storia dell'edificio.







Si sta parlando di prospetti che evincono decorazioni in pietra di tipo bugnata, di cordoli in muratura bianca che coronano e dividono otticamente in due parti le facciate dell'edificio. Importante è la presenza di finestre bifore incorniciate da una particolare scansione di cornici in muratura caratterizzate dalla presenza di una decorazione floreale che alloggia tra le aperture. Gli infissi esterni sono in legno e non garantiscono la tenuta agli agenti atmosferici, causa la mancanza di adeguate guarnizioni.



Adiacente all'edificio in questione, è presente anche un piccolo fabbricato a pianta quadrata, di dimensione 4,10 metri per lato; esso è stilisticamente definito: presenta un doppio ordine di aperture distinte da un fine dentello in cemento decorativo, una cornice di gronda modanata, paraste sui quattro angoli, e una zoccolatura in intonaco strollato.

Gli stilemi sono quelli tipici delle architetture di inizio secolo, coevi all'edificio in esame.











# Cronologia relativa al Trasferimento dell'immobile

L'immobile di Campo Marte è stato, negli anni, oggetto di diversi atti e passaggi di proprietà, dal Ministero della Difesa all'Agenzia del Demanio, fino alla definitiva presa in consegna da parte dell'Amministrazione Comunale, nel mese di aprile del 2016.

#### Atti e documenti relativi all'Immobile

- Ministero della Difesa - 3 ° Reparto Infrastrutture - Sezione Gestione alloggi 26.10.2011: Relazione Tecnico – descrittiva

Con allegati: documentazione fotografica, estratto di mappa, planimetrie catastali e relative visure, scheda patrimoniale.

La data del sopralluogo per la constatazione e la visione dei luoghi è stata effettuata il 13 luglio 2011.

L'edificio è stato costruito antecedentemente al 1942.

Il documento contiene la descrizione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, ai fini della determinazione del valore di mercato, dell'unità immobiliare.

Trattasi di edificio isolato a confine con via Campo Marte utilizzata un tempo come struttura di servizio al centro sportivo Campo Marte. E' costituita da un piano terra nel quale sono ancora ben visibili gli spogliatoi e i locali docce, wc e uffici necessari per le varie attività sportive svolte negli anni e un piano primo destinato ad alloggi demaniali. Lo stato di manutenzione dell'edificio è da considerarsi normale.

Ministero per i beni e alle attività Culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggisti della Lombardia del
 02.05.2013:Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili
 (Il bene è escluso dalle disposizioni di tutela se non nella sola parte degli elementi decorativi dei prospetti.)

Con allegati: scheda descrittiva

Oggetto: Palazzina alloggi Campo Marte

Esaminata la documentazione agli atti, questo ufficio dichiara che il bene in oggetto è escluso dalle disposizioni di tutela di cui alla parte II-titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Le motivazioni e le cautele sono riportate nell'apposita scheda descrittiva, che è stata

allegata al presente documento così da formarne parte integrante.

Tuttavia i prospetti dell'edificio, caratterizzati da elementi decorativi di gusto eclettico, realizzati in cemento decorativo e pietra a vista, sono sotto tutela.







- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia 20.02.2016: Verbale di consegna

Consegna dell'immobile – palazzina residenziale ( ex alloggi ) con relativa area di pertinenza, situata all'angolo sud del complesso denominata Campo Marte, già alienato al Comune di Brescia con atto del 21.11.2007 ed adibito a verde pubblico .

Menzionate e tenuto conto delle premesse visibili sul documento, il 19 del mese di febbraio 2016, avviene la consegna del bene al Comune di Brescia con tutte le servitù attive, passive, appartenenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori oneri e pesi.

Si ribadisce che, trascorsi tre anni dal presente trasferimento, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'agenzia del demanio risultasse che il Comune di Brescia non utilizzi l'edificio oggetto del presente provvedimento, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato nella situazione in cui si trova, senza che il comune possa pretendere dallo stato alcunchè a qualsiasi ragione o titolo.

- Agenzia delle Entrate 24.02.2016: Nota di trascrizione

Dati relativi alla trascrizione dell'immobile dall'agenzia del demanio al comune di Brescia.

 Comune di Brescia 21.04.2016: Determina dirigenziale n. 1047

Trasferimento a titolo gratuito dall'Agenzia del Demanio al Comune di Brescia della "Palazzina alloggi con area di pertinenza" di via Campo Marte n° 3 ed assegnazione al Servizio Urbanistica. (consultabile sul sito internel del Comune di Brescia all'indirizzo: albopretorio.comune.brescia.it/web/trasparenza/albopretorio/

Presa d'atto del trasferimento a titolo gratuito dell'Agenzia del Demanio al Comune di Brescia del compendio immobiliare denominato "palazzina alloggi con area di pertinenza", sito a Brescia ed assegnazione al Settore Urbanistica.

Il responsabile della struttura "settore valorizzazione patrimonio pubblico" preso atto delle premesse citate nel documento determina:

Acquisizione del compendio immobiliare denominato "palazzina alloggi" in via Campo Marte n. 3 secondo dettagli e condizioni nelle premesse indicate; di accettare e di emettere corrispondente reversale di incasso per l'importo pari ad € 211.273,44 , come specificato nell'allegato finanziario, per la seguente motivazione: acquisizione a titolo non oneroso dell'immobile palazzina alloggi, dal Demanio dello Stato; di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco capigruppo consiglieri e di metterla a disposizione dei consiglieri presso la segreteria generale; di comunicarla alla Giunta Comunale.







# Grazie per l'attenzione!

### Prof.ssa Ing. Michela Tiboni

Assessore all'Urbanistica e alla pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Comune di Brescia

#### Arch. Gianpiero Ribolla

Dirigente Responsabile Area Pianificazione urbana e mobilità del Comune di Brescia

#### Arch. Elena Pivato

Urban Center Coordinamento Generale Attività e Gestione Processi Partecipativi

#### Dott. Giovanni Chinnici

Urban Center Comunicazione ed Eventi

# Dott. Marco Rossi

Urban Center Rassegna Stampa

### Arch. Laura Treccani

Ufficio di Piano -Settore Urbanistica

# Giulia Filippini

Studentessa – Ingegneria ambientale Università degli Studi di Brescia

#### Marta Guidi

Studentessa – Ingegneria civile Università degli Studi di Brescia

#### Paolo Lopopolo

Studente – Interior Design Accademia di belle arti S.Giulia



Per informazioni:

Urban center Brescia

Via San Martino della Battaglia, 18

030.297.8770

email: urbancenter@comune.brescia.it

sito internet: www.comune.brescia.it/servizi/urbancenter/

pagina facebook: urban center brescia

pagina twitter: urbancenterbs